

SCADENZA 30 novembre 2015

Finalità	"Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate". Il bando stabilisce le modalità e la procedura per la presentazione, da parte dei comuni, di progetti di riqualificazione, costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
Area di interesse	Territorio nazionale
Soggetti Promotori	Sono ammessi a presentare i progetti e domanda di finanziamento, i comuni che abbiano nel loro territorio la presenza di aree urbane degradate. Da sottolineare la novità di poter concorrere al finanziamento anche con progetti di riqualificazione (edilizia o urbana) di livello preliminare (rispetto all'iniziale previsione che indicava la necessità di progetti di livello almeno definitivo). Se l'amministrazione ha un livello di progettazione più avanzato - definitivo o esecutivo - potrà beneficiare di una premialità in termini di punteggio. In questo modo, si consente un'ampia partecipazione e allo stesso tempo si premiano le amministrazioni più virtuose.
Settori d'intervento	I progetti dovranno ricadere all'interno di aree urbane degradate. La definizione di "area urbana degradata" deve mergere da un punteggio sintetico che tiene conto di quattro indicatori: tasso di disoccupazione, tasso di occupazione, tasso di concentrazione giovanile, tasso di scolarizzazione. L'indice deve essere superiore alla media nazionale, con riferimento a quelli dell'ultimo censimento Istat. Inoltre, vi è l'indice di "disagio edilizio", la cui definizione è riferita a edifici residenziali il cui stato di conservazione dovrà essere "pessimo" e "mediocre" - dovrà essere peggiore della media nazionale.
Oggetto del progetto	Ogni proposta di progetto, a pena di esclusione, deve illustrare gli obiettivi generali e specifici, i risultati attesi, le attività progettuali e le modalità di realizzazione del progetto; deve, poi, indicare il numero di destinatari diretti e beneficiari indiretti e le aree in cui saranno svolte le attività progettuali. Per ultimo deve prevedere un programma di intervento delle attività e deve contenere un programma economico finanziario, completo di eventuali contributi da parte del mercato privato così come dei fondi comunitari. Il progetto deve essere elaborato a livello di studio di fattibilità, masterplan e progetto preliminare. Quest'ultimo, per gli interventi di riqualificazione urbanistica e infrastrutturale, costituisce il livello minimo.
Premialità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u> Criterio A</u> - Riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale con punteggio max 30; ➤ <u> Criterio B</u> - Miglioramento della qualità' del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi e alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive e alla tutela di minori ed adulti vittime di violenza, tratta, sfruttamento e abusi sessuali con punteggio max 30; ➤ <u> Criterio C</u> - Tempestiva esecutività degli interventi con punteggio max 15; ➤ <u> Criterio D</u> - Capacità di coinvolgimento di soggetti e finanziamenti pubblici (nazionali ed europei) e privati e di attivazione di un effetto moltiplicatore del finanziamento pubblico nei confronti degli investimenti privati con punteggio max 25.
Finanziamento	Per ciascun progetto, il finanziamento a carico del Fondo non può essere inferiore a euro 100.000 euro e non può in ogni caso superare l'importo massimo di 2.000.000 di euro.
Modalità di presentazione	L'invio deve avvenire tramite Pec a una casella di posta elettronica
Documentale	Mod. 7.08